

□ **Interrogazione n. 260**

*presentata in data 26 gennaio 2011*

a iniziativa del Consigliere Latini

**“I precari della Sanità”**

a risposta orale

Il sottoscritto Consigliere regionale Dino Latini,

Premesso:

*che* l'attuale fase di crisi del lavoro sanitario non può essere affrontata senza rimettere al centro la qualità del lavoro come condizione necessaria per lo sviluppo del welfare;

*che* la precarietà mina alle fondamenta la qualità del servizio sanitario e dopo i pesanti tagli al settore è stata fatta una drastica riduzione dei servizi;

*che* la macchina sanitaria regionale, a seguito dei tagli economici costretta ad effettuare ha determinato anche il licenziamento di gran parte dei lavoratori precari scaricando esclusivamente sul personale dipendente tutto il peso dell'organizzazione della salute e quindi peggiorando la condizione dei reparti abbassando il livello della qualità degli stessi servizi sanitari e assistenziali.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale su quali iniziative intende intraprendere nell'immediato per sanare questa incresciosa situazione, al fine di ristabilire una condizione sociale degna di un servizio sanitario pubblico e fondamentale per garantire il diritto alla salute dei cittadini.